



COMUNE di LEVANTO – COMUNE DI BONASSOLA



UTC ASSOCIATO
Servizio Lavori Pubblici - Ambiente e Territorio
SEDE DI LEVANTO



sede di Levanto: Tel. 0187.802282/49/42 Fax 0187802280, mail: lavoripubblici@comune.levanto.sp.it
sede di Bonassola tel. 0187.813835 fax 0187813830, mail: lavoripubblici@comune.levanto.sp.it

IT10/0722

CAPITOLATO D'APPALTO

**Smaltimento del rifiuto biodegradabile e dei rifiuti ingombranti
stoccati presso il Centro Comunale di Raccolta**

Periodo: 01/01/2019 – 31/12/2019

Approvato con Delibera di Giunta n. 210 del 20/11/2018

COMUNE DI LEVANTO

Piazza Cavour 1, Levanto (SP) - Tel. 0187.80221 - Fax 0187.802247 - Part. IVA: 00197500119
Sito Internet: www.comune.levanto.sp.it - email: info@comune.levanto.sp.it, - PEC: comune.levanto.sp@legalmail.it

COMUNE DI BONASSOLA

Via Beverino 1, 19011 Bonassola (SP) Tel. 0187 813811 - Fax 0187 813830 Part. IVA: 00218390110
sito internet: www.comune.bonassola.sp.it, - email: affarigenerali@comune.bonassola.sp.it; PEC: comune.bonassola.sp@halleycert.it

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La presente selezione ha per oggetto l'affidamento del servizio di smaltimento dei seguenti rifiuti urbani stoccati presso il Centro Comunale di Raccolta sito in Loc. Mereti:

- Rifiuti biodegradabili da cucine e mense (CER 200108);
- Rifiuti verdi biodegradabili (CER 200201);
- Legno diverso da quello di cui alla voce CER 200137 (CER 200138);
- Plastica intesa come ingombranti in plastica dura (CER 200139);
- Ingombranti non recuperabili (CER 200307)

Il presente appalto è suddiviso pertanto in due lotti:

- lotto n. 1: smaltimento rifiuti organici di cui:
 - o rifiuti biodegradabili da cucine e mense CER 200108, quantitativo stimato 750 tonn;
 - o rifiuti verdi biodegradabili CER 200201, quantitativo stimato 70 tonn;
- lotto n. 2: smaltimento rifiuti ingombranti di cui:
 - o legno CER 200138, quantitativo stimato 260 tonn;
 - o ingombranti in plastica dura CER 200139, quantitativo stimato 30 tonn;
 - o ingombranti non recuperabili CER 200307, quantitativo stimato 100 tonn;

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato d'appalto implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio e di tutte le circostanze generali e speciali che possano influire al fine della formulazione dell'offerta.

È facoltà dell'Amministrazione comunale di modificare (in aumento o diminuzione) i servizi oggetto dell'appalto, rideterminando il canone relativo, d'intesa con l'impresa appaltatrice, qualora le modifiche comportino variazione delle quantità dei servizi.

Per le modalità di esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e per ulteriori precisazioni sugli stessi, si rimanda agli articoli seguenti.

Art. 2 – Natura del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto riveste il carattere “d’interesse pubblico” e per questa ragione non potrà essere sospeso o abbandonato. Qualora nel corso dell’esecuzione contrattuale si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l’espletamento del servizio, la ditta stessa dovrà garantire comunque l’effettuazione di un servizio di emergenza onde assicurare i servizi essenziali al fine di non arrecare danni a terzi. L’Amministrazione provvede a computare e detrarre dalle relative fatture le somme corrispondenti all’eventuale servizio non svolto.

Art. 3 - Durata dell'appalto, importo a base di gara e valore del contratto

L'importo dell'appalto, suddiviso nei rispettivi lotti, è:

- lotto n. 1: importo complessivo di € 90.450,00, comprensivo di € 820,00 stimati per oneri della sicurezza aziendali, così determinato:
 - o Smaltimento CER 200108: € 86.250,00, calcolato in base ad un prezzo unitario pari a € 115,00/tonn (di cui € 1,00/tonn stimati per oneri di sicurezza aziendali) e un quantitativo stimato per il periodo oggetto dell'appalto di 750 ton;
 - o Smaltimento CER 200201: € 4.200,00, calcolato in base ad un prezzo unitario pari a € 60,00/tonn (di cui € 1,00/tonn stimati per oneri di sicurezza aziendali) e un quantitativo stimato per il periodo oggetto dell'appalto di 70 ton;
- lotto n. 2: importo complessivo di € 51.800,00, comprensivo di € 390,00 stimati per oneri della sicurezza aziendali, così determinato:

- Smaltimento CER 200138: € 23.400,00, calcolato in base ad un prezzo unitario pari a € 90,00/tonn (di cui € 1,00/tonn stimati per oneri di sicurezza aziendali) e un quantitativo stimato per il periodo oggetto dell'appalto di 260 ton;
- Smaltimento CER 200139: € 5.400, calcolato in base ad un prezzo unitario pari a € 180,00/tonn (di cui € 1,00/tonn stimati per oneri di sicurezza aziendali) e un quantitativo stimato per il periodo oggetto dell'appalto di 30 ton;
- Smaltimento CER 200307: € 23.000,00, calcolato in base ad un prezzo unitario pari a € 230,00/tonn (di cui € 1,00/tonn stimati per oneri di sicurezza aziendali) e un quantitativo stimato per il periodo oggetto dell'appalto di 100 ton;

La durata dell'appalto è fissata a far data **dal 01.01.2019 al 31.12.2019** compresi.

Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

Al termine della durata dell'appalto relativa ai servizi di cui all'art. 1, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora compiuta, ovvero il nuovo appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione dei servizi stessi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere dal contratto laddove si verificano le condizioni organizzative per una gestione sovracomunale del servizio di che trattasi od in convenzione con altri Comuni, o di una qualsiasi delle forme di gestione indicate nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Detta facoltà di recesso unilaterale del Comune dovrà essere esercitata con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. L'Amministrazione non è comunque responsabile riguardo eventuali conseguenze che possano incidere sul contratto, in conseguenza della attivazione degli ambiti di gestione dei rifiuti urbani.

Nel caso in cui il Comune si avvalga della facoltà di recesso, l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo di canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

Art. 4 – Disciplina del servizio

Il servizio deve essere garantito tutti i giorni infrasettimanali (anche festivi) del periodo contrattuale previsto; le domeniche sono escluse. La piattaforma di conferimento dovrà garantire il seguente orario minimo di apertura:

- da lunedì a venerdì dalle ore 07:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:00;
- il sabato dalle ore 07:30 alle ore 12:00.

L'ubicazione della piattaforma di conferimento dovrà trovarsi a non più di 120 km di distanza dal Centro di Raccolta Comunale sito nel comune di Levanto, in Loc. Mereti snc.

Art. 5 – Tipologia dei rifiuti

La tipologia de rifiuti il cui smaltimento è oggetto dell'appalto sono:

- CER 200108 – RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE: quantitativo stimato per il periodo di durata dell'appalto 750 tonn;
- CER 200201 – RIFIUTI BIODEGRADABILI VERDI: quantitativo stimato per il periodo di durata dell'appalto 50 tonn;
- CER 200138 – LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137: quantitativo stimato per il periodo di durata dell'appalto 160 tonn;
- CER 200139 – PLASTICA (intesa come ingombranti in plastica dura): quantitativo stimato per la durata dell'appalto 30 tonn;
- CER 300307 – INGOMBRANTI NON RECUPERABILI: quantitativo stimato per il periodo di durata dell'appalto 70 tonn.

Si sottolinea che:

- i rifiuti biodegradabili da cucine e mense (CER 200108) provengono da raccolta porta a porta presso utenze domestiche e commerciali situate nel Comune di Levanto e vengono avviati a recupero/smaltimento entro 72 ore dallo stoccaggio presso il Centro di Raccolta, in idoneo scarrabile a tenuta stagna;
- i rifiuti biodegradabili verdi (CER 200201) provengono da raccolta domiciliare su prenotazione di sfalci e potature di origine domestiche e non subiscono ulteriori lavorazioni (esempio coppatura) durante il periodo di stoccaggio presso il Centro di Raccolta Comunale.
- I rifiuti in legno (CER 200138) provengono da raccolta domiciliare su prenotazione di ingombranti presso le utenze domestiche e commerciali situate nel Comune di Levanto e da conferimenti da parte dei cittadini presso il Centro Comunale di Raccolta e potrebbero subire operazioni atte alla riduzione del volume;
- I rifiuti in plastica (CER 200139) provengono da raccolta domiciliare su prenotazione di ingombranti presso le utenze domestiche e commerciali situate nel Comune di Levanto e da conferimenti da parte dei cittadini presso il Centro Comunale di Raccolta e potrebbero subire operazioni atte alla riduzione del volume;
- I rifiuti ingombranti non recuperabili (CER 200307) provengono da raccolta domiciliare su prenotazione presso le utenze domestiche e commerciali situate nel Comune di Levanto e da conferimenti da parte dei cittadini presso il Centro Comunale di Raccolta e potrebbero subire operazioni atte alla riduzione del volume. Si segnala inoltre che in tale categoria devono essere ricompresi rifiuti ingombranti non pericolosi, rinvenuti ai margini delle strade o conferiti dai cittadini, di varia natura, compresi manufatti in vetroresina.

Si rammenta inoltre che, essendo il Comune di Levanto una cittadina a vocazione turistica e pertanto con notevoli flessioni stagionali del flusso dei rifiuti, i quantitativi stimati di cui sopra possono essere variamente suddivisi durante l'anno e devono essere considerati con un margine di errore del 20% sia in positivo che in negativo.

Art. 6 - Corrispettivo dell'appalto

Quale corrispettivo per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, il Comune corrisponderà all'impresa appaltatrice il canone che risulterà dal verbale di aggiudicazione, oltre ad IVA. Con detto corrispettivo il Comune intende compensare l'impresa di ogni e qualsiasi avere espresso o no nel presente capitolato inerente e conseguente a tutti i servizi oggetto del presente appalto, senza che l'impresa medesima possa richiedere, per ragione alcuna, nuovi o maggiori compensi.

Il canone è fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto con esclusione di qualsiasi revisione dei prezzi.

Il finanziamento è garantito dai fondi ordinari di bilancio.

Art. 7 - Pagamento del canone

Il canone per il servizio oggetto del presente appalto, verrà pagato in rate mensili posticipate entro giorni trenta dalla consegna al Comune della relativa fattura che sarà emessa al termine di ciascun mese. Le spettanze a favore dell'appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D. M. 10 gennaio 2008, n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art.48 bis del DPR 29 Settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Art. 8 - Esonero di responsabilità

L'impresa appaltatrice dovrà adoperare, per i servizi oggetto del presente appalto, tutti i mezzi ed il personale idoneo all'effettuazione dello stesso.

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, retribuito ed assicurato in base alle norme di legge vigenti per le imprese del settore ed in applicazione delle disposizioni di contratto collettivo nazionale e locale del settore.

Il personale impiegato dovrà essere in numero necessario e sufficiente per il regolare svolgimento del servizio, secondo le norme vigenti.

Dovrà essere assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

L'inosservanza delle norme di cui sopra, sarà di esclusiva responsabilità dell'impresa appaltatrice che, pertanto, manleverà l'Amministrazione comunale da qualsivoglia possibile conseguenza.

L'Amministrazione non riconosce eventuali danni di qualsiasi natura che dovessero essere causati o subiti durante il servizio dai prestatori d'opera o dai loro collaboratori.

Art. 9 – Spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata; tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 10 – Ricorsi – Controversie e Foro competente

Gli atti relativi alle procedure d'affidamento della presente procedura sono impugnabili esclusivamente di fronte al TAR della Liguria.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'appaltatore, qualsiasi sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, che le parti convengono sia il foro della Spezia.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 11 - Inadempienze e penalità

Qualora si verificano inadempimenti da parte della ditta aggiudicataria sarà applicata una penale di euro/ton 400,00 (quattrocento/00) per ciascun carico non conferito per impossibilità da parte della ditta aggiudicataria (es. chiusura impianto in giorni e/o orari di cui all'art. 3) per un massimo di cinque carichi non accettati; tale penale sarà detratta dalle somme dovute all'appaltatore. Superata tale soglia, il Comune avrà facoltà di far effettuare il ripristino ad altro soggetto di suo gradimento addebitando alla Società inadempiente l'intero onere economico sostenuto e di recedere dal contratto.

Nel caso in cui, comunque, le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della suddetta penale, si potrà procedere alla detrazione dal corrispettivo dovuto degli importi relativi alle prestazioni non effettuate o alla mancata attività erogata.

Art. 12 - Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora il servizio non fosse compiuto nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse, mediante preavviso scritto di 30 giorni, senza ulteriori oneri e formalità. In tal caso, all'appaltatore sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dello stesso appaltatore dei suoi impegni contrattuali.

Nell'ipotesi di recesso lo stesso avrà effetto dal giorno in cui la relativa comunicazione, è stata ricevuta dall'appaltatore. Limitatamente all'ipotesi di recesso totale, all'appaltatore sarà attribuito, in

deroga all'art. 1671 del Codice Civile ed a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso medesimo, l'intero corrispettivo del mese nel quale il recesso ha avuto effetto.

Resta esclusa la facoltà dell'impresa di risolvere il contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente codice civile (artt. 1453, 1463 e 1467).

Art. 13 – Cessione del contratto e subappalto

E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Art. 14 – Clausola ambientale

Premesso che il comune di Levanto ha costruito e implementato un sistema di gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 ed. 2004 il quale prevede la corretta gestione degli aspetti ambientali diretti afferenti le attività svolte dall'Ente e quelle da questo demandate a terzi, si stabilisce quanto segue:

1. La ditta appaltatrice si impegna, nello svolgimento dell'incarico, a perseguire la Politica ambientale e a conformare le proprie prestazioni a tutti i documenti di Sistema adottati dal Comune nell'ambito della certificazione ambientale. Nello specifico la Ditta incaricata deve rispettare quanto previsto dalla Procedura di Gestione Ambientale - (PGA2) - Gestione e valutazione dei fornitori. Tale procedura definisce, infatti, le modalità adottate dal Comune per la gestione e la sensibilizzazione dei propri fornitori ed appaltatori, sia di servizi che di materie prime e ausiliarie. La PGA 2 e la Politica ambientale sono depositate presso l'ufficio Igiene Urbana del COMUNE DI LEVANTO.

Art. 15 – Conoscenza delle condizioni di appalto

L'appaltatore assumendo il presente appalto dichiara di avere piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso da lui offerto sulla base d'asta.

Art. 16 - Norme che regolano l'appalto

L'appalto sarà regolato:

- Dal presente capitolato;
- Per quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato, dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché da ogni altra disposizione statale o regionale in vigore.

E' fatto salvo e verrà rispettato in ogni caso il principio di gerarchia delle fonti normative.

Levanto, 30/10/2018

F.TO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Fabio Barletta